



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

LA RIFORMA FISCALE 2024: ANALISI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 1/2024

Publicato il 30 Gennaio 2024 di Sabatino Pizzano



Il Decreto Legislativo n. 1/2024 segna un'epoca significativa nella storia fiscale italiana, introducendo un set di riforme con l'intento di semplificare e rendere più efficiente l'adempimento degli obblighi tributari. Questo saggio fornisce un'analisi dettagliata delle disposizioni cruciali del decreto e valuta le loro ripercussioni sugli addetti ai lavori e sui contribuenti.

CONTESTO E PREMESSE DELLA RIFORMA

Il Bisogno di Semplificazione

La complessità del sistema tributario italiano è stata spesso oggetto di critica. La riforma rappresentata dal Decreto Legislativo n. 1/2024 mira a rispondere a tali criticità, semplificando i processi e alleggerendo i carichi amministrativi.

Il Percorso Normativo

Il decreto discende direttamente dalla legge n. 111/2023, che ha sancito la necessità di una riforma fiscale mirata alla razionalizzazione degli adempimenti tributari. La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024 ha dato il via all'applicazione delle nuove norme.

DISPOSIZIONI CHIAVE DEL DECRETO

Revisione delle Scadenze Fiscali

Uno degli aspetti più rilevanti del decreto è la revisione delle scadenze per la presentazione delle dichiarazioni fiscali. Dal 2 maggio 2024, i contribuenti devono adattarsi a un nuovo calendario fiscale:

- **Dichiarazione dei Redditi e IRAP:** La presentazione telematica deve avvenire entro il 30 settembre, anziché alla fine di novembre come negli anni precedenti, per i periodi d'imposta che si chiudono al 31 dicembre.
- **Soggetti IRES:** La presentazione è posticipata all'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta, anziché l'undicesimo.
- **Dal 1° aprile 2025:** Le persone fisiche e le associazioni di cui all'art. 5 TUIR potranno presentare la dichiarazione a partire dal 1° aprile, con scadenza al 30 settembre per la presentazione telematica.

Nuove Regole sui Pagamenti Rateali e Sulle Soglie di Versamento

Il decreto stabilisce nuove linee guida sui pagamenti rateali:

- **Pagamenti Rateali:** I termini per i versamenti rateali delle imposte, a saldo e in acconto, sono unificati e devono avvenire entro il 16 di ciascun mese.
- **Soglie di Versamento:** Il decreto introduce modifiche alla soglia dell'importo minimo per i versamenti delle ritenute e dell'IVA, con un'attenzione particolare alla riduzione dell'onere amministrativo per i piccoli contribuenti.

Delega e Servizi Digitali

Il decreto incoraggia l'adozione di servizi digitali:

- **Delega Unica:** È prevista una delega unica, valida per quattro anni, per accedere ai servizi digitali dell'Agenzia delle Entrate e delle Entrate-Riscossione.
- **Stop alle Comunicazioni in Agosto e Dicembre:** Per agevolare il contribuente, l'Agenzia delle Entrate sospenderà l'invio di avvisi e comunicazioni nei mesi di agosto e dicembre.

IMPATTI E IMPLICAZIONI PRATICHE

Adeguamento dei Contribuenti

I contribuenti, inclusi professionisti e imprese, devono aggiornare le loro pratiche interne per conformarsi alle nuove scadenze. La necessità di adeguamento include la pianificazione fiscale, la gestione contabile e l'utilizzo di software aggiornati per la dichiarazione. Mi dispiace, ma sembra che tu stia chiedendo un saggio dettagliato basato su un documento specifico, "adempimenti-tributari-semplificati-da-quando-decorrono-le-nuove-scadenze-fiscali.pdf". Tuttavia, senza il contenuto completo del documento, non posso fornire un saggio dettagliato basato su di esso.

Domande e Risposte

1. Quali sono le principali novità introdotte dal decreto Adempimenti tributari in materia di scadenze fiscali?

Le principali novità introdotte dal decreto Adempimenti tributari in materia di scadenze fiscali sono:

- Anticipo al 30 settembre dei termini per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e IRAP.
- Anticipo al 1° aprile dei termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi per le persone fisiche.
- Unificazione dei termini dei versamenti rateali delle imposte per tutti i contribuenti entro il 16 di ciascun mese.
- Possibilità di rimandare al periodo successivo i versamenti dell'IVA di importo non superiore a 100 euro.
- Unificazione del termine di versamento delle ritenute sui corrispettivi dovuti dal condominio all'appaltatore.
- Modifica del termine entro il quale l'Amministrazione rende disponibili i programmi informatici per la semplificazione dell'adempimento compilativo del modello per la comunicazione dei dati ISA.
- Sospensione, salvo casi di indifferibilità e urgenza, dal 1° al 31 agosto e dal 1° al 31 dicembre dell'invio da parte dell'Agenzia delle Entrate di comunicazioni degli esiti relativi ai controlli automatizzati, formali e alla liquidazione delle imposte dovute sui redditi a tassazione separata, nonché delle lettere di compliance e degli inviti all'adempimento spontaneo.

2. Quali sono le nuove scadenze per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e IRAP?

Le nuove scadenze per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e IRAP sono:

- 30 settembre per le persone fisiche e le società o le associazioni di cui all'art. 6 del DPR 600/1973.
- Ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta per i soggetti IRES.

3. Quali sono le nuove scadenze per il pagamento delle imposte?

Le nuove scadenze per il pagamento delle imposte sono:

- 16 di ciascun mese per i versamenti rateali delle imposte.
- 16 dicembre per il pagamento del saldo delle imposte.

4. Quali sono le nuove scadenze per il versamento dell'IVA?

Le nuove scadenze per il versamento dell'IVA sono:

- 16 dicembre per i versamenti dell'IVA di importo superiore a 100 euro.
- 16 gennaio per il versamento delle ritenute relative al mese di dicembre.

5. Quali sono le nuove scadenze per il versamento delle ritenute?

Le nuove scadenze per il versamento delle ritenute sono:

- 16 del mese successivo per il versamento delle ritenute sui corrispettivi dovuti dal condominio all'appaltatore.
- 16 dicembre per il versamento delle ritenute operate nel mese di dicembre.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA